

COMUNE DI ORTEZZANO

Provincia di Fermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE

Dott. Fabio Bertuccioli

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	26
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	26
RENDICONTAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE	26
CONTO DEL PATRIMONIO	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	29
CONCLUSIONI	30

Comune di Ortezzano

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 31 maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Ortezzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pesaro, lì 31 maggio 2018

IL REVISORE	
<i>dott. Fabio Bertuccioli</i>	

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Fabio Bertuccioli **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 16.09.2017;

- ♦ ricevuta in data 19.05.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 10.05.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati [SIOPE](#);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - l'inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ♦ visto il [D.lgs. 118/2011](#);
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che “al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, non è allegato lo stato patrimoniale iniziale” ai sensi dell'[art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011](#) e nel rispetto del [principio contabile applicato 4/3](#), in quanto tale adempimento è stato facoltativamente rinviato al 2018 in base al recente Comunicato della Direzione Centrale della Finanza Locale del 25.04.2018 che cita “*Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti hanno la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018. Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario.*”

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi [art. 239 comma 1 lett. b\) 2](#), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	7
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal sottoscritto organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 4 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni, salvo alcune eccezioni riscontrate in occasione delle verifiche per il riaccertamento dei residui al 31/12/2017;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) con delibera n. 12 in data 31.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 10.05.2018 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 350 reversali e n. 514 mandati;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca del Piceno Credito Cooperativo SC, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	387.255,19
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	387.255,19

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per **zero** euro.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	387.255,19
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	35.235,43
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	35.235,43

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 22.616,57 come disposto dal [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato](#) al [d.lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017, pertanto, **non corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere (euro 22.616,57 contro 35.235,43); si invita a verificare le motivazioni di tale discordanza e di provvedere quanto prima alla riconciliazione e alla correzione della / delle discordanze.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	343.664,16	342.222,66	387.255,19
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di euro 120.720,19, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	922.663,61
Impegni di competenza (-)	945.938,40
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-23.274,79
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	20.243,62
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	117.688,40
Saldo gestione di competenza	-120.719,57

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	- 120.719,57
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	163.160,00
Quota di disavanzo ripianata (-)	-
SALDO	42.440,43

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		342.222,66	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		682.151,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		622.158,81
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		16.933,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			43.059,81
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		40.459,81
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		163.160,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		20.243,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		116.150,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		13.400,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		182.485,21
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		117.688,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-11.420,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		13.400,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			42.439,81

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		40.459,81
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		40.459,81

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D. Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	-	-
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	20.243,62	117.688,40
Totale	20.243,62	117.688,40

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	37.780,41	37.780,41
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	76.128,95	79.912,40
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari	85.771,27	85.771,27
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	199.680,63	203.464,08

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	18.884,79
Entrate per eventi calamitosi	33.613,57
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	52.498,36
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	33.613,57
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: Manutenzioni straordinarie	18.884,79
Totale spese	52.498,36
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di euro 177.737,66, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			342.222,66
RISCOSSIONI	106.117,81	611.916,57	718.034,38
PAGAMENTI	71.640,78	601.361,07	673.001,85
Saldo di cassa al 31 dicembre			387.255,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			387.255,19
RESIDUI ATTIVI	74.949,71	310.747,04	385.696,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	132.948,55	344.577,33	477.525,88
FPV per spese correnti			0,00
FPV per spese in conto capitale			117.688,40
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			177.737,66

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	194.314,79	282.492,71	177.737,66
di cui:			
a) Parte accantonata	2.887,70	9.111,84	2.303,29
b) Parte vincolata	0,00	5.434,34	0,00
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	119.399,61
e) Parte disponibile (+/-) *	191.427,09	267.946,53	56.034,76

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	2.303,29
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	2.303,29

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	-

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	119.399,61
-----------------------------------	-------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	56.034,76
---	------------------

Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

4) non comprende il fondo pluriennale vincolato

E' stato specificato che la parte dell'avanzo destinata per investimenti si riferisce a previsioni di spesa in conto capitale che non sono state impegnate al 31.12.2017, di cui la maggior parte era finanziata con l'avanzo di amministrazione dell'anno 2016.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 31 del 10.05.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	204.923,46	106.117,81	74.949,71	- 23.855,94
Residui passivi	244.409,78	71.640,78	132.948,55	- 39.820,45

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	-120.719,57
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-120.719,57
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	632,20
Minori residui attivi riaccertati (-)	24.488,14
Minori residui passivi riaccertati (+)	39.820,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	15.964,51
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-120.719,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	15.964,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	163.160,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	119.332,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	177.737,65

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	20.243,62	117.688,40
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	20.243,62	117.688,40
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato l'importo accantonato nel bilancio di previsione, **euro 2.303,29**, superiore a quello risultante dall'applicazione del **Metodo ordinario, sistema A** (media semplice) dal quale risulterebbe un importo di euro 1.373,91.

In ogni caso non è stato fornito il dettaglio analitico dell'importo accantonato a FCDE, per cui al di là della verifica nella sua interezza, non è possibile effettuare valutazioni riferite alle diverse tipologie di entrate.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Non è stata accantonata alcuna somma per il rischio di soccombenza e per le relative (eventuali) spese legali in quanto il responsabile del servizio finanziario attesta l'insussistenza di passività potenziali derivanti dal contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma per l'eventuale rischio di copertura perdite /ricapitalizzazione delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito alcun fondo per l'indennità di fine mandato del sindaco, in quanto la somma maturata è stata impegnata e mantenuta tra i residui passivi (cap. 20); si rileva che tale comportamento contabile non è corretto in quanto tale indennità non rappresenta ancora un debito certo ed esigibile e quindi andrebbe accantonato nel risultato di amministrazione piuttosto che impegnarlo e mantenerlo a residuo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della [Legge 243/2012](#), come modificata dalla [Legge 164/2016](#).

L'ente **ha** provveduto in data 30.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, apposita certificazione.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	14.470,68	1.470,68	10,16%	13.000,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	4.414,79	1.548,60	35,08%	2.866,19	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale	18.885,47	3.019,28	15,99%	15.866,19	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	100,00	
Residui riscossi nel 2017	111,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11,96	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.866,19	
Residui totali	15.866,19	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMETE RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	12.109,54	
Residui riscossi nel 2017	13.535,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.426,24	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	45.500,00	
Residui totali	45.500,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMETTE RIMASTE A RESIDUO PER TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.871,16	
Residui totali	2.871,16	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMETTE RIMASTE A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.000,00	
Residui riscossi nel 2017	3.004,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.000,00	
Residui totali	3.000,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	11.412,22	1.287,88	9.999,34
Riscossione	11.412,22	820,08	7.249,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I° è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOMETTE RIMASTE
A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	467,80	
Residui riscossi nel 2017	467,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.750,00	
Residui totali	2.750,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Sono state accertate modestissime somme a titolo di sanzioni per violazioni del CdS, pari a soli 207,81 euro.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.655,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.655,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.910,00	
Residui totali	1.910,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Colonie estive alunni	3.090,00	6.669,23	-3.579,23	46,33%	55,29%
Illuminazione privata sepolture	9.047,51	10.994,10	-1.946,59	82,29%	84,77%
Soggiorno termale per anziani	2.260,00	4.096,58	-1.836,58	55,17%	25,00%
Totali	14.397,51	21.759,91	-7.362,40	66,17%	65,97%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	274.970,75	306.002,01	31.031,26
102	imposte e tasse a carico ente	17.290,11	19.504,05	2.213,94
103	acquisto beni e servizi	278.396,45	276.857,46	-1.538,99
104	trasferimenti correnti	6.376,90	15.695,07	9.318,17
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	23.674,30	1.464,22	-22.210,08
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	2.625,00	2.636,00	11,00
TOTALE		603.333,51	622.158,81	18.825,30

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (pari a **zero**);
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore dell'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto che risulta di euro 225.594,63;

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, co. 562, L. 296/2006.

Spesa di personale	2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	279.772,38	306.002,01
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	15.937,25	18.112,60
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	295.709,63	324.114,61
(-) Componenti escluse (B)	70.115,00	120.871,35
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	225.594,63	203.243,26
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 9 del 19.04.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma, pertanto risulta rispettato il limite massimo per stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#).

Non sono state impegnate spese per studi e consulenze, per cui risulta rispettato il limite stabilito dall'art. [14 del d.l.66/2014](#).

Spese di rappresentanza

L'ente non ha sostenuto nell'anno 2017 spese di rappresentanza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.464,22 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 0,33%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,21%.

In merito si osserva che gli interessi passivi impegnati per l'esercizio 2017 sono particolarmente modesti in quanto l'ente, rientrando nel cratere "Terremoto 2016", ha potuto beneficiare della sospensione dei termini di pagamento delle rate dei mutui, per cui i relativi interessi saranno impegnati negli anni successivi quando cesserà tale sospensione.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non è stata impegnata alcuna somma per acquisto di immobili, pertanto sono rispettati i presupposti per le condizioni di cui all'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

(Ai sensi del comma 1 ter dell'[articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [Legge 15 luglio 2011, n. 111](#), a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	3,64%	3,56%	0,21%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	481.897,64	465.577,72	457.590,97
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	16.319,92	7.986,75	1.097,46
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	465.577,72	457.590,97	456.493,51
Nr. Abitanti al 31/12		0,00	0,00
Debito medio per abitante			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	24.453,86	23.674,30	1.464,22
Quota capitale (impegni)*	16.319,92	16.161,78	16.933,13
Totale fine anno	40.773,78	39.836,08	18.397,35

* si precisa che nel 2017 la somma impegnata per il rimborso della quota capitale dei mutui è stata di 16.933,13, ma quella pagata è stata di soli 1.097,46 in quanto l'ente ha potuto beneficiare della sospensione del pagamento delle rate dei mutui a seguito del sisma 2016.

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 31 del 10.05.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 23.855,94;
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 39.820,45.

Dalla suddetta verifica è emersa solo una parziale correttezza dei residui riaccertati in quanto:

- non sempre risultano verificati i presupposti per la loro iscrizione e / o per il loro mantenimento;
- diverse volte non risultano applicati in maniera rigorosa i criteri dettati dai principi contabili in particolare dal P.C. 4/2;
- alcune volte non è stata fornita la documentazione attestante le ragioni per il mantenimento dei residui riaccertati;

e si è formulato un esplicito invito all'Amministrazione di applicare in futuro in maniera rigorosa le indicazioni e le prescrizioni contenute nei principi contabili, aventi forza di legge, ed in particolare tutte quelle indicate nel P.C. 4/2.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1						700,00	69.272,72	69.972,72
di cui Tarsu/tari							2.871,16	2.871,16
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo 2							38.094,43	38.094,43
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 3						45.411,77	108.065,95	153.477,72
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi							1.910,00	1.910,00
di cui sanzioni CdS							207,81	207,81
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.111,77	215.433,10	261.544,87
Titolo 4		8.500,00		13.827,20		6.010,74	60.841,61	89.179,55
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione				13.827,20		6.010,74	58.091,61	77.929,55
Titolo 5							13.400,00	13.400,00
Tot. Parte capitale	0,00	8.500,00	0,00	13.827,20	0,00	6.010,74	74.241,61	102.579,55
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9					500,00		21.072,33	21.572,33
Totale Attivi	0,00	8.500,00	0,00	13.827,20	500,00	52.122,51	310.747,04	385.696,75
PASSIVI								
Titolo 1	135,40				12.337,88	49.462,26	181.680,14	243.615,68
Titolo 2	31.250,32					3.679,52	124.829,91	159.759,75
Titolo 3								0,00
Titolo 4						1.099,77	15.835,67	16.935,44
Titolo 5								0,00
Titolo 7			4.178,01	4.660,50	19.290,70	6.885,23	22.231,61	57.246,05
Totale Passivi	31.385,72	0,00	4.178,01	4.660,50	31.628,58	61.126,78	344.577,33	477.556,92

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In merito alla suddetta verifica sono stati forniti dei documenti con cui alcune società partecipate, CIIP Spa e Fermano Leader Scarl, attestano le loro risultanze creditorie / debitorie, con riferimento alle quali il responsabile del Servizio Finanziario attesta la coincidenza dei suddetti saldi creditori / debitori con le risultanze contabili dell'ente.

Nonostante ciò non sono stati forniti i dettagli dei residui relativi a tali partite pertanto è risultato impossibile verificare la correttezza (e la coincidenza) dei rapporti di debito e credito con le società e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Non risultano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile (ricapitalizzazioni).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

([art. 24 del D.Lgs. 175/2016](#))

L'Ente ha provveduto in data 30.09.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente, evidenziando che non ci sono partecipazioni che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'[art. 17 del D.L. 90/2014](#), convertito con modificazioni dalla [Legge 114/2014](#), in data 17.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17.10.2017;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

([art. 20 del D.Lgs. 175/2016](#))

L'Ente non ha ancora provveduto ([entro il 31 dicembre 2018](#)) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto, dal quale risulta un tempo medio di **5,14 gg.**

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente, nel rendiconto 2017, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto; in particolare **non è rispettato** il seguente parametro:

- (n. 1) valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

- Tesoriere BANCA DEL PICENO CREDITO COOPERATIVO SC
- Economo Borroni Fausto
- Agente Contabile Agenzia delle entrate-Riscossione

RENDICONTAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

La rendicontazione economico-patrimoniale non è stata predisposta avvalendosi l'ente della facoltà di rinviare al 2018 in base al recente Comunicato della Direzione Centrale della Finanza Locale del 25.04.2018 che cita *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti hanno la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018. Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario."*

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio, predisposto secondo lo schema previsto dal modello 20, DPR 194/1996, sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2016	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	6.280.253,31	304.888,93	-373.135,35	6.212.006,89
Immobilizzazioni finanziarie	14.233,00	0,00	0,00	14.233,00
Totale immobilizzazioni	6.294.486,31	304.888,93	-373.135,35	6.226.239,89
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	199.815,45	191.229,23	-18.747,94	372.296,74
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	342.222,66	45.032,53	0,00	387.255,19
Totale attivo circolante	542.038,11	236.261,76	-18.747,94	759.551,93
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	6.836.524,42	541.150,69	-391.883,29	6.985.791,82
Conti d'ordine	463.447,43	101.999,27	-403,21	565.043,49
Passivo				
Patrimonio netto	3.768.711,28	301.375,27	-362.741,41	3.707.345,14
Conferimenti	2.425.351,87	95.770,61	0,00	2.521.122,48
Debiti di finanziamento	457.590,97	-1.097,46	0,00	456.493,51
Debiti di funzionamento	145.383,58	125.690,66	-27.489,60	243.584,64
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate a terzi	39.486,72	19.411,61	-1.652,28	57.246,05
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti	642.461,27	144.004,81	-29.141,88	757.324,20
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	6.836.524,42	541.150,69	-391.883,29	6.985.791,82
Conti d'ordine	463.447,43	101.999,27	-403,21	565.043,49

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2017 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	234.402,33	-
Acquisizioni gratuite	-	-
Ammortamenti	-	138.733,02
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	-	-
Beni fuori uso	-	-
Conferimenti in natura ad organismi esterni	-	-
Rettifica valore immobilizzazione in corso	70.486,60	234.402,33
TOTALI	304.888,93	373.135,35

Nella voce “crediti di dubbia esigibilità” sono compresi i crediti di dubbia esigibilità per un importo corrispondente al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità imputato nel Risultato di Amministrazione (€ 2.303,29), mentre l'ulteriore importo ivi indicato (€ 2.454,37 pare essere il valore riferito ai depositi cauzionali così come da situazione patrimoniale al 31.12.2016).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2017 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, esclusi quelli relativi al Tit. V “Entrate da riduzione di attività finanziarie”.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale e proventi dalle concessioni edilizie (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere *(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);*
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2017 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2017 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo VII della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione riscontra che la relazione predisposta dalla giunta **non è stata redatta** conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) **né esprime le valutazioni** di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle analisi effettuate, sopra analiticamente evidenziate, si riportano le seguenti **OSSERVAZIONI**

- **risultato della gestione:** si evidenzia un risultato negativo (disavanzo della gestione) di € 120.719,57;
- **-risultato di amministrazione:** pur evidenziando un risultato di amministrazione positivo (avanzo di amministrazione di € 177.737,66) lo stesso risulta parzialmente "decurtato" dagli accantonamenti e dai vincoli, da cui consegue una "parte Disponibile" (positiva) di € 56.034,76;
- **anticipazione di cassa:** non è stata utilizzata l'Anticipazione di Tesoreria per affrontare eventuali necessità finanziarie ed il saldo di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2017 ammonta a euro 387.255,19;
- **obiettivo di finanza pubblica:** l'ente ha conseguito l'obiettivo di Finanza Pubblica (ex Patto di Stabilità);

ed i seguenti **RILIEVI**:

- **cassa vincolata:** si evidenzia la non coincidenza del saldo della "cassa vincolata" tra quanto risulta dalle scritture contabili dell'ente e quelle del tesoriere; si invita a riconciliare al più presto le due situazioni e, conseguentemente, a correggere quella "non corretta";
- **fondo crediti di dubbia esigibilità:- FCDE:** non si ritiene corretto non aver evidenziato il dettaglio delle voci relative al FCDE in quanto, così procedendo, non è possibile verificare la completezza di tutte le voci considerate e quindi, nel complesso, l'adequatezza del FCDE; si invita a predisporre schemi analitici e dettagliati di accantonamento e di determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- **fondo accantonamento indennità fine mandato:** non è stato costituito alcun fondo per l'indennità di fine mandato del sindaco, in quanto la somma maturata è stata impegnata e mantenuta tra i residui passivi (cap. 20); si rileva che tale comportamento contabile non è corretto in quanto tale indennità non rappresenta ancora un debito certo ed esigibile e quindi andrebbe accantonato nel risultato di amministrazione piuttosto che impegnarlo e mantenerlo a residuo;
- **gestione e determinazione / rideterminazione dei residui:** dall'analisi dei residui è emersa solo una parziale correttezza dei residui riaccertati in quanto:
 - non sempre risultano verificati i presupposti per la loro iscrizione e / o per il loro mantenimento;
 - diverse volte non risultano applicati in maniera rigorosa i criteri dettati dai principi contabili in particolare dal P.C. 4/2;
 - alcune volte non è stata fornita la documentazione attestante le ragioni per il mantenimento dei residui riaccertati;

pertanto si formula (nuovamente) un esplicito invito all'Amministrazione ad applicare in futuro in maniera rigorosa le indicazioni e le prescrizioni contenute nei principi contabili, aventi forza di legge, ed in particolare tutte quelle indicate nel P.C. 4/2.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

- **verifica rapporti di credito / debito con enti / società partecipate:** in merito a tale verifica si evidenzia che la documentazione non è esaustiva ed anche i riscontri relativi alla contabilità dell'ente non sempre sono rinvenibili, per cui è risultata impossibile la verifica in esame; si invita ad evidenziare in maniera puntuale le singole partite creditorie / debitorie e, se del caso, a riconciliare tali posizioni con quelle che risultano agli organismi partecipati;
- **relazione della Giunta al Rendiconto:** tale relazione **non è stata redatta** conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) né esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 **con riserva sulle diverse criticità riscontrate** e sopra evidenziate, invitando l'Amministrazione a porre in essere tutte le azioni necessarie al fine di correggerle / risolverle.

IL REVISORE	
dott. Fabio Bertuccioli	